

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 23 Novembre 2016

Seduta pubblica di I^a Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'Luca' followed by a stylized flourish.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

Sommario

N.1 - APPROVAZIONE PROGRAMMA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2017.	3
N.2 - Convenzione del servizio Programmazione economico-finanziaria tra la Provincia Barletta-Andria-Trani e il Comune di Bisceglie, ex art.30 d.lgs. 267/2000 e S.M.I.....	6
N.3 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.481/2016 del Tribunale di Trani. D.R.A.	8
N.4 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.197/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie Q.G.	15
N.5 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.757/2016 del Tribunale di Trani Comune C/GSA – B.A. SPA.	16
N.6 - Debito fuori bilancio per pagamento ordinanza R.G. n.68/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie – P.D.	17
N.7 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.111/2016 di annullamento di verbale di Polizia Municipale – Z.C.	18
N.8 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.214/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie – S.P....	19
N.9 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.181/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie – C.G. e C.M.	20
N.10 - Riconoscimento debito fuori bilancio per procedere alla liquidazione delle spese di custodia dei veicoli rimossi dalla ditta E. di F.G. su disposizione della Polizia Municipale a seguito della quantificazione dei costi della Provincia Barletta Andria Trani prot. 6999 del 5.05.2015.....	21
N.11 - Riconoscimento debito fuori bilancio per servizi funebri resi su disposizione della Pubblica Autorità dell'Agenzia Funebre L.C. di M.V. con sede in Bisceglie.....	22
N.12 - Riconoscimento debito fuori bilancio per determinazione dei compensi professionali di avvocati incaricati dall'ente in anni precedenti (IV ora per allora).....	23
N.13 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.217/2016 del GDP di Bisceglie – P.V. + Società C. SPA.....	24
N.14 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.108/2016 del GDP di Bisceglie – P.F.	25
N.15 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza R.G. n.4047/2010 del Tribunale di Trani – V.P.....	26
N.16 - Debito fuori bilancio per pagamento spese C.T.U. procedimento R.G. n.4410/2014 innanzi al Tribunale di Trani – Comune C/A.L. e V.A. per il minore A.G.	27
N.17 - Esame petizione popolare finalizzata all'adozione della tariffa puntuale per la raccolta differenziata R.S.U.	28

Punto n.1

N.1 - APPROVAZIONE PROGRAMMA COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2017.

Segretario

[il Segretario procede con l'appello. Assenti senza giustificazione: Simone, Storelli, Spina Antonia. Assenti con giustificazione: Rossi (ha comunicato al Segretario indisponibilità personale)]

Presidente Napoletano

La seduta è valida. Il primo punto in discussione è relativo all'ordine aggiuntivo che naturalmente è pervenuto all'ufficio di Presidenza successivamente alla convocazione della Conferenza dei Capigruppo, lo trattiamo per primo perché è necessario chiedere i finanziamenti regionali in base al programma che il Consiglio Comunale, su proposta dell'amministrazione, riterrà di approvare. Quindi entriamo nel primo punto all'ordine del giorno. Chi illustra il punto? Prego Assessore.

Assessore Barra

Presidente, Segretario, Consiglieri, Sindaco, buonasera. Per quanto riguarda il primo punto è stata recepita la nota che trovate poi nel fascicolo regionale che riguarda l'approvazione del programma comunale per il diritto allo studio. È stato recepito il format regionale e quindi abbiamo, sulla base dei dati 2016, provveduto alla compilazione di questo format ribadendo di fatto quelli che sono stati i servizi 2016. Si tratta di un programma previsionale e quindi sulla base di questi dati, la ripartizione ha compilato il format. I punti sono quelli che riguardano le cifre per la refezione scolastica, il punto riguardante il trasporto e gli interventi vari. Nel fascicolo poi trovate sempre su questi tre punti il dettaglio dei costi che sono stati ribaltati anche per il 2017. Per il servizio mensa si è provveduto a fare, insieme ai Dirigenti scolastici che ci hanno fornito tutti i dati riguardanti gli alunni, abbiamo calcolato con una media...gli alunni che in media usufruiscono del servizio mensa sono 1200, il calcolo dei giorni è stato fatto sulla base dei calendari ufficiali con una media della spesa pro-capite di 3,64 euro. Agli alunni sono stati aggiunti sia il personale di collaboratori che logicamente sono in mensa, che i docenti. E quindi si è arrivati a quello che è il totale della spesa prevista che è di 773.000 euro. Per ogni voce abbiamo richiesto un contributo del 50% alla Regione e la stessa cosa è stata fatta per il servizio trasporti. Questi dati sono tutti dati che ci sono stati dati dalle Dirigenze scolastiche e anche qui, sul servizio appaltanti 2016, abbiamo calcolato che sulla base di 12 alunni disabili che usufruiscono del servizio, la spesa prevista è di 56.500 euro. Anche qui nella scheda, se verificate, c'è sempre la richiesta del contributo alla Regione per il 2017 del 50%. Idem è stato fatto per interventi vari, questi sono comunque contributi specifici per queste voci quindi non ribaltabili su altre voci ed è stato richiesto...la tipologia di intervento riguarda: l'acquisto di sussidi speciali informatizzati e non per alunni disabili, l'acquisto di attrezzature scolastiche per disabili, acquisto sussidi didattici e acquisto libri in comodato d'uso. Anche qui la spesa complessiva è di 20.000 euro con una richiesta del 50% per contributo originale. Sulla scheda di interventi per le scuole dell'infanzia paritarie questo, se verificate la tabella riepilogativa, è stato inserito in quella tabella anche questa voce che è una voce a totale carico del bilancio comunale. Nel calcolo totale, questi 109.000 euro, questo è un format con caselle non modificabili, però la Regione ci richiede di mettere tutte le voci inerenti il programma e sono stati inseriti 109.000 euro che non vanno sommati a ciò che viene richiesto dalla Regione perché questo è un contributo in toto a carico del bilancio comunale. Anche qui questo riguarda gli interventi per le scuole dell'infanzia paritarie e private e sempre sulla base dei dati forniti dai Dirigenti scolastici, abbiamo fatto il calcolo per quello che riguarda sia il numero di sezioni che gli arredi. Il totale dei contributi che abbiamo previsto è di 109.000 euro sempre con la richiesta del 50% di contributo regionale. È un format che viene compilato sulla base di dati storici degli anni precedenti.

Presidente Napoletano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

Bene Assessore, se ci sono interventi dei Consiglieri. Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Giusto per fare qualche domanda. Visto che abbiamo l'occasione di parlare di scuola e visto che abbiamo avuto anche agli onori della cronaca alcune situazioni occorse nelle scuole della città, volevamo sapere qual era la situazione delle scuole. Se il problema della scuola di Via Martiri di Via Fani è stato risolto, lo stato di avanzamento dei lavori di Salnitro se ci potete aggiornare sulla situazione della consegna delle scuole che sono chiuse. Poi volevo capire: ma quando la Regione delibera il contributo spettante al Comune, che non sarà mai del 50% richiesto perché è evidente che mancando dei soldi, quest'anno, se non sbaglio, hanno dato il 10% di rimborso sul costo per quanto riguarda il trasporto pubblico e circa 40 centesimi per quanto riguarda il contributo del servizio mensa se non sbaglio. Quindi circa 75.000 euro per il servizio mensa e noi ne abbiamo chiesti 400.000, poco più di 5.000 euro per il trasporto pubblico a fronte di una richiesta di 25.000. Volevo capire, una volta che arriva quel contributo, come viene utilizzato? Si va a scomputare da quello che avrebbe dovuto mettere il Comune quindi libera risorse comunali per altre situazioni? Oppure, siccome noi ogni anno confermiamo le tariffe riservate ai genitori, quando arriva il contributo regionale, noi quelle risorse che liberiamo, attraverso il contributo regionale le utilizziamo sempre per la scuola o comunque invece vanno a bilancio e poi vengono ripartite fra tutte quante le ripartizioni?

Sindaco Spina

Le mamme poi si sono calmate successivamente quando hanno visto la presenza mia e dei tecnici del Comune e hanno capito che l'amministrazione non avrebbe sottovalutato il problema e soprattutto abbiamo fatto fare con urgenza una prova di carico molto forte e pesante che ha dimostrato che assolutamente non ci sono rischi per la staticità della struttura. Inoltre dopo il primo periodo, con l'accensione del riscaldamento abbiamo avuto l'opportunità di verificare che anche quell'umidità che si avvertiva nell'aria è avvenuta meno, per cui oggi non registro più delle proteste e penso che tutto sia rientrato e sia tutto sotto controllo. Ma è bene dire che il sabato mattina, dopo tre giorni dal rilievo fatto da alcune mamme, fu fatta questa prova di carico per verificare. Naturalmente i tecnici del Comune dicevano che non c'era pericolo ma abbiamo voluto verificarlo perché è meglio non sottovalutare alcuno perché capita anche in casa che ci si allaghi per qualsiasi ragione e fu fatto sgombrare l'edificio dove si abita. Però in questo caso voglio assicurare tutti che è stata fatta una prova di carico. Mi è stato chiesto dal Consigliere Angarano della situazione Salnitro, penso che ci fosse un fatto burocratico ma hanno già cantierizzato e cominceranno presto i lavori e spero che siano solerti e rapidi come sono avvenuti quelli del nuovo ospedale, ma è un esempio di edilizia ospedaliera che è stata portata avanti a tempo di record. Perché quando si eseguono degli appalti in questo breve termine, è encomiabile il lavoro dei tecnici e il Direttore è l'Architetto Losapio anche in questa circostanza. Per quanto riguarda il resto delle scuole, abbiamo un problema burocratico che si sbloccherà presto per la palestra della Galileo Ferraris perché c'era un impianto elettrico che richiedeva un collaudo, un accertamento, ma si tratta oramai di giorni, penso che domani potranno già forse usufruire della palestra, le altre scuole sono tutte praticabili, non registriamo disfunzioni sul riscaldamento, tutto sta funzionando perfettamente. Abbiamo aggiunto questi servizi garantendo anche per il trasporto delle circolari ordinarie, non soltanto abbiamo istituito un trasporto gratuito per garantire a coloro che abitano della zona Salnitro di poter andare nelle altre scuole nuove della città, ma abbiamo anche dato una disposizione per non far pagare le famiglie che trasportano nelle circolari ordinarie i figli, anche lì stiamo cercando di aiutare le famiglie non facendole gravare di un biglietto ordinario per il trasporto urbano. In più voglio assicurare tutti che le mense scolastiche continueranno ad avere ormai da 10 anni - anche questo sia uno dei pochi casi italiani - le stesse tariffe e le stesse percentuali di contribuzione delle famiglie che scalano a seconda dei redditi, e poi mi sembra che anche la programmazione delle nuove scuole è incoraggiante perché per esempio sono ripresi i lavori nella 167. Un aspetto importante è da dire che nella 167 dopo il fallimento dell'impresa che era aggiudicataria, era complicato sbloccare una situazione e complimenti ai tecnici e al Dirigente del Comune che hanno permesso di far subentrare chi stava in graduatoria. Avremo presto un'altra scuola importante non dimenticando che quella scuola che sarà realizzata nella 167 è una scuola che sulla progettazione e sulla qualità della realizzazione ha vinto un premio nazionale a Roma che è stata programmata con le nuove tecniche ingegneristiche rispettose dell'ambiente e rispettose anche del

risparmio energetico. Quindi abbiamo anche una evoluzione degli spazi. Proprio nella 167 avremo una scuola particolarmente moderna e di qualità. Mi sembra di aver detto tutto. Naturalmente la contribuzione della Regione viene utilizzata per finalità scolastiche. Non dimentichiamo che noi contribuiamo, e questo è oramai è un dato che non è per niente scontato sul piano giuridico, i Comuni continuano a pagare le utenze e tante spese di gestione delle scuole. Per esempio proprio ieri sono contento di aver avvistato una determina con cui abbiamo acquistato una sedia particolare per una ragazza diversamente abile, una bambina che aveva necessità di un supporto e quindi sono stati spesi intorno ai 3.000 euro ma sono quelle piccole spese ma significative, dove il Comune interviene in modo attivo all'interno dell'assistenza specialistica scolastica. Lo facciamo con una convenzione del piano sociale di zona ma anche con l'acquisto di alcuni beni che sono strumentali e che servono a rendere qualitativamente buona la vita di quei ragazzi che hanno particolari criticità nel poter partecipare alla vita scolastica. Anche questo è un dato di ieri che vorrei sottolineare perché è un'azione di grande civiltà da parte dell'amministrazione comunale. Se ci sono delle domande le possiamo anche tranquillamente...è in proroga, ma sta per partire la nuova gara. Stiamo vicini al bando di gara, ma nella programmazione che abbiamo fatto partiamo dalle stesse tariffe. Speriamo addirittura di migliorarle. È chiaro che poi bisogna stare attenti che questo non diventi un qualche cosa che pregiudichi la qualità del cibo, ecco perché bisogna seguire con attenzione. Però diciamo anche che fino ad oggi i gestori della mensa non ci hanno dato particolari problemi. Io vedo negli altri Comuni e sento che ci sono sui giornali e in televisione rispetto a quello che accade nelle mense degli altri comuni, fortunatamente a Bisceglie non abbiamo queste criticità e non abbiamo particolari doglianze da parte dei genitori dei bambini o da parte dei Dirigenti Scolastici.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi? Possiamo mettere in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Possiamo dare il punto all'unanimità. Richiesta del Sindaco: chi vota per l'immediata esecutività del punto alzi la mano. Stessa votazione, benissimo: all'unanimità.

Punto n.2

N.2 - Convenzione del servizio Programmazione economico-finanziaria tra la Provincia Barletta-Andria-Trani e il Comune di Bisceglie, ex art.30 d.lgs. 267/2000 e S.M.I.

Presidente Napoletano

Punto numero contrassegnato dal numero uno anche se adesso abbiamo discusso dell'altro punto. Prego.

Sindaco Spina

Si tratta di una convenzione che avrà una durata di sette giorni quindi purtroppo creiamo più problemi al Consiglio Comunale per tutto l'iter procedurale, ma si tratta di una convenzione necessaria per definire alcuni percorsi che la Provincia non può autonomamente gestire in questa fase perché non può chiamare altri tecnici. Siccome la fase è delicata, siccome il nostro Dirigente è stato il Dirigente della Provincia fino all'altro ieri, bisogna che si completino alcuni percorsi, alcuni processi per cui lui avrà un periodo di sostituzione del Dirigente ordinario della Provincia una settimana circa, dopodiché la provincia si dovrà porre dei problemi seri e saremo rilevati a ridosso del 4 dicembre e dopo capiremo quale sarà lo spirito con cui andare a governare l'ente Provinciale. Devo leggere un emendamento perché proprio per ragioni tecniche e burocratiche la provincia ci ha chiesto stamattina di emendare. Se il Segretario vuole leggerlo, si tratta semplicemente di contemplare l'assenza di rimborso per sette giorni, sarà qualche centesimo. Per cui ci ha chiesto di omettere quel passaggio sul rimborso degli oneri. Per quanto riguarda il Dottor Pedone si sobbarcherà autonomamente le spese di questa trasferta di qualche giorno in Provincia.

Presidente Napoletano

Segretario, vogliamo dare lettura di questa proposta emendativa?

Segretario Generale

Sì, in realtà gli emendamenti sono stati concordati dal Dottor Pedone insieme alla Provincia per alcuni aspetti e l'altro è l'aspetto a cui faceva cenno il Sindaco. In buona sostanza all'articolo 5 "Trattamento economico e rimborso costi del personale dipendente e spese" si dice "Il trattamento economico fondamentale ed accessorio per il Dirigente responsabile della gestione associata, sarà corrisposto dal Comune di Bisceglie." Tutto il resto viene eliminato. In più, relativamente all'articolo 1, ci sono delle precisazioni in questi termini. l'articolo 1 con l'oggetto diventa "La provincia Barletta-Andria-Trani e il Comune di Bisceglie stipulano la seguente convenzione che ne svolge in modo coordinato e in forma associata i servizi e le funzioni attinenti l'area del servizio di programmazione economico-finanziaria, al fine di consentire all'ente Provincia la predisposizione di documenti contabili urgenti ed improrogabili connessi alla predisposizione e all'approvazione del rendiconto di gestione 2015. Le suddette attività saranno avviate utilizzando risorse umane e strumentali già in dotazione alla specifica articolazione organizzativa della Provincia". Dopodiché l'articolo 2 specifica che la durata è di sette giorni senza che la possibilità di proroga non è rinnovata, se non espresso per volontà dei due enti e previo il consenso del Dirigente responsabile del servizio finanziario. Cioè il nostro Dirigente ha chiesto che fosse precisato che il suo andare in Provincia era solo per il rendiconto e che non ci può essere forma di proroga o rinnovo senza che ci sia non solo la volontà dei due enti, ma anche il consenso da parte dell'interessato. Questa è la convenzione che verrebbe aggiornata così come depositata.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Casella.

Consigliere Casella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

Grazie Presidente. Prima di entrare nel merito vorrei sottolineare innanzitutto le mie congratulazioni e felicitazioni per aver ascoltato finalmente un Assessore di questa amministrazione. È la prima volta in tanti anni che i provvedimenti in Consiglio Comunale vengono presentati così come si dovrebbe, dagli Assessori competenti. Sono felicemente contento di averla ascoltato e per altro credo che abbia relazionato in modo esaustivo il punto relativo all'ordine del giorno. Mi preme anche, se me lo consentirà la Consiglieria De Toma, a farle gli auguri pubblicamente perché so che è diventata mamma quindi anche un avvenimento che caratterizza la vita privata nonché istituzionale. Sul punto: Sindaco Lei sa un po' come la penso su questa questione. Mi sono espresso già in tempi non sospetti ogni qualvolta i Comuni della Bat hanno chiesto la partecipazione e soprattutto la professionalità e la competenza dei nostri Dirigenti. Il che da una parte ci ha gratificati, ma dall'altra parte come Lei sa benissimo è avvenuto esattamente il contrario nel senso che già i nostri Dirigenti sono responsabilizzati per tutto quanto concerne l'attività amministrativa di questo Comune e spostarsi in altri enti, occupare tempo, spazio, mente e ben altro, procede in una situazione esattamente contraria e produce un effetto esattamente contrario perché a furia di fare tante cose, poi non si fa più nulla. A volte ci troviamo noi a dover subire non dico le mancanze, purtroppo l'acquisizione di tempo negli altri Comuni. Pedone so che già è di comando al Comune di Trani. Io sono felice per lui che ce lo richiedono, in questo caso la Provincia ammette mancanze e lacune sia da un punto di vista tecnico oltre che amministrativo. Non vorrei dire politico, perché essendoci stata una comunione di intenti tra le varie forze politiche, un minestrone all'italiana, credo che dal punto di vista politico problemi non ce ne siano. Ma ci sono problemi tecnici e amministrativi. Spero e mi auguro che la Provincia, non è che debba sparire, ma essendo un Ente ormai spogliato di tutti i poteri quasi esecutivi, credo che sia proprio un Ente inutile. Che dirvi, mi auguro che questa convenzione sia limitata a sette giorni e che non sia prorogabile. Io ho dei dubbi. Non è prorogabile? Ben venga. Dottor Pedone, ho sentito che si deve sobbarcare di spese: bontà sua, lei è un benefattore verso la pubblica amministrazione. Oltre a farlo Santo a Bisceglie, probabilmente lo faranno Santo al Comune di Trani, nonché alla Provincia, io so che Lei è stato anche Commissario al Comune di Taranto quindi di comprovata esperienza. Auguriamoci che la sua competenza dia una mano al Presidente Nicola Giorgino, per altro amico mio, nella speranza che possa trovare nei meandri dell'amministrazione provinciale le somme necessarie per chiudere i bilanci e farla definitivamente chiudere. Per quanto mi riguarda e per quanto ci riguarda, il mio gruppo voterà con un voto di astensione.

Presidente Napoletano

Altri interventi? Allora se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? Tre astenuti più la Presidenza. Mi chiedono quindi il provvedimento immediatamente esecutivo. Chi è per l'immediata esecutività del punto alzi la mano. Contrari? Astenuti? Come prima.

Punto n.3

N.3 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.481/2016 del Tribunale di Trani. D.R.A.

Presidente Napoletano

Prego Consigliere Casella.

Consigliere Casella

Io, Presidente, non farò un intervento sul punto. Ma credo di fare un intervento generale che riguarda purtroppo l'annosa questione dei debiti fuori bilancio. Penso che in tre anni e mezzo di amministrazione Spina-ter, in questo comune i debiti fuori bilancio ce ne sono stati riconosciuti per svariati milioni di euro. Bene, per quanto mi riguarda, ritengo di assumere una posizione politica su questo, caro Sindaco, non me ne voglia perché credo che ci sia un problema oggi rispetto a ieri che non sono riuscito a capire esattamente da dove proviene. Se è vero com'è vero che il Collegio dei Revisori annota lacune in merito ai debiti fuori bilancio sulla questione riguardante la comunicazione e la conoscenza dei debiti fuori bilancio in sede di riequilibrio, sono quegli atti finanziari che ben conoscete e che danno la possibilità ai bilanci, ai rendiconti, agli equilibri, di sistemare le poste, di far sì che l'ente non entri in una situazione di aggravio di responsabilità. Non voglio ricordarvi e ricordarmi ciò che la Corte dei Conti ha più volte sottolineato sotto questo aspetto. Ma Sindaco, io che ricopro il ruolo di consigliere comunale da svariati anni, se non ricordo male, il regolamento di contabilità prevede che ogni qualvolta ci sia il riequilibrio o tutti quegli atti necessari al riconoscimento degli stessi per la relativa copertura dei debiti fuori bilancio, i Dirigenti dei settori devono portare a conoscenza del Dirigente dell'area finanziaria tutta l'esistenza dei debiti fuori bilancio. Periodicamente viene chiesto ai vari uffici se esistono o meno debiti fuori bilancio. Io non riesco a capire perché nonostante la reiterata comunicazione, ma credo anche la reiterata posizione dell'amministrazione in merito ai debiti fuori bilancio, io non riesco a capire perché mai alcuni Dirigenti, Sindaco, non comunicano nei tempi previsti dalla legge a chi di competenza i relativi debiti fuori bilancio. Perché questo, così comunicato come in tutte le relazioni della Corte dei Conti, quest'oggi su 16 punti di Consiglio Comunale, noi andiamo a discutere 15 punti all'ordine del giorno per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio che è diventata una consuetudine. Ogni Consiglio Comunale c'è sempre un debito fuori bilancio, più debiti fuori bilancio. Se è vero com'è vero che si sta cambiando tendenza di azione, e l'ha detto più volte il Sindaco, come mai parliamo del riequilibrio 2016 e i Revisori dei Conti non sono a conoscenza di questi debiti e comunicano attraverso la relazione che queste responsabilità devono essere accertate. Allora io mi chiedo: ma i Dirigenti che vengono pagati profumatamente dalla comunità, dai cittadini, fanno i Dirigenti o fanno ben altro? Se andiamo ad analizzare la natura di questi debiti fuori bilancio, il più delle volte riscontriamo che tali debiti provengono dai Servizi Affari Legali e risarcimento danni. È facile individuare il settore di appartenenza ed è facile capire da chi dovrebbe essere assunta questa responsabilità. Lo hanno detto i Revisori ma lo sappiamo anche noi. Per non riuscire ancora a comprendere, Sindaco, alcuni debiti fuori bilancio per il riconoscimento di un risarcimento danni per 250 euro che ci costa, per esserci opposti, 1400 euro per non aver avuto la capacità, avendo noi un ufficio legale che è composto forse da 10 membri, da 10 professionisti altamente qualificati, seri e competenti? Scusate, ma è possibile che noi ad oggi ci troviamo situazioni dove per non aver raggiunto un accordo tra le parti, un accordo bonario, una transazione, una condizione di far risparmiare soldi al Comune, andiamo a rimetterci per 249 euro, oltre 1400 euro? E ce ne sono a bizzeffe. Ma perché si continua a perseverare in questo campo? Perché si continua a disattendere – lo ha detto il Sindaco nell'ultimo Consiglio Comunale – l'indirizzo dell'amministrazione? Sindaco, perché disattendono l'indirizzo che Lei ha dato nell'oculatazza della gestione sui debiti fuori bilancio? Perché ogni qualvolta ci troviamo a discutere di questi debiti fuori bilancio, putacaso, gli stessi derivano forse per l'80% da una sola ripartizione? E ve lo volevo ricordare che nell'ultimo Consiglio Comunale c'è stata una dichiarazione del Dirigente Dottor Camero che ha ammesso per disattenzione di aver sbagliato sui debiti fuori bilancio, il che ci ha provocato un danno consistente alle casse comunali. E noi dobbiamo continuare? Io, credetemi, sono stato quattro anni e mezzo sempre presente in Consiglio

Comunale. Mi sono assunto anche la responsabilità nel 2013 di votare, nonostante fossi all'opposizione, alcuni debiti di riferimento non del sottoscritto, ma della competenza riguardante l'assetto amministrativo e politico cui io ho rivestito quei 18 mesi in qualità di Vice Sindaco. Ma io non ci sto più. Io non ci sto più ad essere preso per i fondelli, soprattutto per il pericolo che noi tutti corriamo assumendoci questa grande responsabilità, per la disattenzione – e mi limito a dire questo – dei Dirigenti competenti che dovrebbero assicurare ogniqualvolta il Dirigente dell'area Finanziaria chiede se ogni qualvolta ci sono i provvedimenti finanziari da portare in Consiglio Comunale, chiede se ci sono o meno debiti fuori bilancio. Io voglio capire perché se li tengono nel cassetto e poi improvvisamente escono dopo tanto tempo. Perché dimenticano di transare le operazioni che anziché trasformarsi in debiti fuori bilancio sarebbero oneri di gestione corrente che porterebbero beneficio alla città? Perché si continua ancora, nonostante noi abbiamo un ufficio legale interno che paghiamo, che ci costa svariate decine di migliaia di euro al mese e quindi ritengo persone competenti, perché si continua a dare ancora incarichi esterni e si creano le condizioni dei debiti fuori bilancio. Perché si continua a fare questo? E perché, se è vero come è vero, del fatto che io sono a conoscenza di aver delegato un esterno per patrocinare il Comune, non creo le condizioni della copertura finanziaria portando lo stesso poi a creare un debito fuori bilancio, perché si continua sempre a commettere lo stesso errore e perché questo errore debba pervenire forse per l'80% dei casi da una sola ripartizione? Io, come sapete, sono abituato ad assumermi le responsabilità, ma voglio lanciare ai Dirigenti e alla politica un segnale che credo debba iniziare ad essere rimarcato. E cioè non quella di stare in Consiglio Comunale come ho sempre fatto votando "no" e in alcuni casi "sì", ma io lancio un atto di protesta politico oltre che amministrativo su questo mal modo di amministrare, parlo della macchina amministrativa perché io non ci sto più. O capiscono che si sta passando un periodo di vacche magre, o capiscono che è necessario assumersi le responsabilità, o capiamo che è necessario agire e non perseverare, o capiamo che la Corte dei Conti grava sulle nostre teste – a parte le responsabilità personali che non ci riguardano e parlo di coloro che anche hanno ammesso di aver sbagliato – o altrimenti noi continueremo per altro tempo a far sì che le nostre casse, così come rilevano i Revisori dei Conti che penso siano l'organo di garanzia della nostra figura di consigliere comunale, io non posso ogni qualvolta che prendo un debito fuori bilancio, leggere questa frase non che mi impaurisce, ma che mi fa comprendere di come si continua a sbagliare. I Revisori dei Conti, sull'80% dei debiti fuori bilancio, relazionano in tal senso: "Il presente parere viene espresso solo al fine di scongiurare eventuali aggravii finanziari per l'ente, trattandosi chiaramente di un debito fuori bilancio ma sul quale è necessario procedere con ulteriori approfondimenti. Il Collegio ha inviato a tal proposito la propria attività di verifica in quanto ha avuto modo di osservare che la proposta di deliberazione di cui la presente parere, non risulta nelle evidenze del Collegio in sede di riequilibrio di bilancio a luglio 2016. Di tanto sarà data notizia alla Procura della Corte dei Conti al fine di consentire l'accertamento di eventuali violazioni e/o responsabilità in merito". Io mi aspetterei, invece che questa bella nota in rosso, mi aspetterei una versione esattamente "Con parere favorevole" punto e basta. Perché la procedura è stata portata correttamente, perché l'iter è stato seguito correttamente, perché siamo posizionati su ciò che la Corte dei Conti più di una volta ha richiamato a questa situazione. Ora, ripeto, sono abituato ad assumermi le responsabilità. Su questo continuo ad assumerle, ma io lancio un atto di protesta, io e il mio gruppo, e per questo da questo momento in poi, il mio gruppo non sarà mai più presente sulla discussione di questi punti salvo se le procedure, l'iter e le conseguenti responsabilità non vengono definite e non vengano preventivamente discusse e non vengano preventivamente richiamate e non vengano preventivamente portate all'attenzione, così come la legge prevede, agli organi competenti. Perché adesso, per quanto mi riguarda, basta. Basta. Io credo che è necessario, anche da parte dei Consiglieri di maggioranza chiaramente non possono non abbandonare l'aula non per un senso di responsabilità, ma una posizione su questo credo che voi dobbiate assumerla per far sì che la voce di questo Consiglio Comunale arrivi a chi di competenza. In maniera forte, decisa. Perché è facile giocare con il fondoschiena altrui. Giocassero con il proprio fondoschiena, non con il nostro. Quindi, Sindaco, io non ho mai fatto in tanti anni di Consiglio Comunale, ma purtroppo io dovrò notificare che sarò assente dalla discussione e dal voto – mi consenta questo sfogo politico-amministrativo – tornerò in aula per discutere l'ultimo punto in merito alla presentazione del Movimento 5 Stelle sulla petizione riguardante la tariffazione puntuale. Chiaramente ho motivato la mia assenza.

Presidente Napoletano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

Prego Avvocato Pedone.

Consigliere Pedone

Sostanzialmente non sto qui a ripetere le criticità avanzate dal collega Casella. Però sostanzialmente la posizione mia e della collega Preziosa è la stessa. Perché il continuo e persistente ricorso all'approvazione di debiti fuori bilancio ed in particolar modo quelli legati al pagamento delle spese legali nonostante le criticità avanzate dalla Corte dei Conti e nonostante il potenziamento dell'area legale con l'innesto di nuovo personale, si deriva un dato di inefficienza, inefficacia di questa amministrazione dal punto di vista politico e amministrativo. Tale inefficacia non è più tollerabile, e come tale è decisione anche mia e della Collega Preziosa di non prendere più parte ad alcuna votazione o alcuna discussione che abbia come oggetto debiti fuori bilancio di natura legale. Il tutto con la speranza che tale decisione che dovrebbe essere vista un po' come protesta, possa far finalmente rinsavire questa amministrazione a cui manca poco più di un anno e mezzo alla fine ed in un certo senso cambiare orientamento. Quindi anche noi non discuteremo più e per questi punti all'ordine del giorno abbandoniamo l'aula dichiarando sin d'ora di rientrare solo quando ci sarà la discussione dell'ultimo punto.

Presidente Napoletano

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Angarano.

Consigliere Angarano

Se il Consigliere sono due o tre anni che si trova ad avere a che fare in maniera critica sui debiti fuori bilancio, immaginate un po' il Partito Democratico che sono dieci anni che dice sempre le stesse storie sui debiti fuori bilancio, in quale situazione almeno di frustrazione psicologica si trova ad assistere all'ennesimo Consiglio Comunale. Il discorso comunque è abbastanza complesso, nel senso che noi l'abbiamo ribadito nell'ultimo Consiglio Comunale dove c'era lo stesso numero di debiti fuori bilancio in riconoscimento e praticamente siamo arrivati a quasi due punti su tre di ogni Consiglio Comunale. Abbiamo appunto detto che comunque c'è stata un'inversione di tendenza rispetto al passato. Nel senso che i debiti da sentenze esecutive vengono portati all'attenzione del Consiglio Comunale secondo un'interpretazione dell'articolo 194 e voi avete deciso di portarli all'attenzione di ogni Consiglio Comunale va bene perché comunque è un'attività in più di controllo del Consiglio su questa tipologia di spese. Anche un po' per discutere anche nel merito delle sentenze che ci vengono portate all'attenzione. E io è su questo oggi che magari vorrei intervenire senza far riferimento ad un avvocato piuttosto che un altro. Però noi non possiamo più assistere a gente che finisce con la macchina in un buco di 3 centimetri alle quattro di notte in mezzo alla campagna biscegliese e fa causa al Comune perché per evitare il buco è finito contro un muretto. Non possiamo più assistere a sentenze che non vengono pagate nei termini e quindi ci arriva il procedimento esecutivo ancora una volta perché questo è un ritorno al passato tra l'altro. Sono sentenze esecutive per non pagare le spese del procedimento esecutivo proprio perché la Corte dei Conti ha detto in maniera chiara che quelle spese non rientrano nella lettera A) del 194, rientrano nella lettera E) e quindi possono essere pagate nei limiti dell'arricchimento che ne deriva all'ente e in questo caso non c'è arricchimento. Per cui il rapporto obbligatorio per quanto riguarda le spese del procedimento esecutivo dovrebbero rimanere in capo al privato e al Dirigente funzionario che ha approvato la spesa. E questo è già un ritorno al passato. Però ci sono sentenze che potevano essere evitate annullando gli atti in autotutela, ci sono sentenze che risalgono agli anni precedenti, ci sono avvocati che ancora oggi, nonostante l'ufficio legale, hanno incarichi legali e nel mentre sono titolari di un procedimento amministrativo contro l'amministrazione comunale. Un caso in cui il debito poteva essere portato a giugno e lo hanno sottolineato anche i Revisori dei Conti e stranamente non si sa per colpa di chi, però non è stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale e questa è una piccola aggravante perché visto che c'era la proposta perché non l'avete portata in Consiglio Comunale? Risparmiavamo 5, 6, 7.000 euro complessivamente su quello che dovete riconoscere stasera tra le spese. E allora proprio in virtù del fatto che l'ufficio legale di Bisceglie è veramente infarcito di professionalità, di avvocati che danno un contributo ai dipendenti comunali per quanto riguarda la gestione del contenzioso, si spera che all'attenzione del Consiglio Comunale vengano portati i provvedimenti perfetti e vengano portate relazioni che è dicano che è stato esperito un tentativo di conciliazione, di



CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

transazione, nel caso di qualche avvocato è stata segnalata pure al Consiglio dell'Ordine qualche situazione più particolare cosicché qualche caso al limite viene finalmente preso in considerazione e segnalato. Ci aspettiamo questo tipo di relazione da parte dell'avvocatura comunale. Detto questo, proprio perché sui debiti fuori bilancio noi abbiamo parlato per dieci anni, abbiamo avuto le conferme della Corte dei Conti per quanto riguarda i bilanci 2011, 2012, 2013 e 2014; abbiamo fatto in questo Consiglio Comunale tutti i tentativi possibili per denunciare, sensibilizzare e cercare di condividere un percorso diverso su questo problema. Proprio per questo motivo qua noi oggi del gruppo del Partito Democratico, e solo per oggi, attenzione, non per gli altri consigli comunali in cui sappiamo che porterete i debiti fuori bilancio, perché riteniamo comunque che l'attività dei consiglieri di opposizione debba essere un'attività di controllo, denuncia, stimolo per i consiglieri di maggioranza e per l'amministrazione. E quindi noi continueremo ad essere presenti in tutti i consigli comunali e quelli in cui ci saranno debiti fuori bilancio. Però solo per il Consiglio di questa sera, perché le abbiamo provate tutte, non sappiamo più come sensibilizzarvi su questo argomento, solo per questa volta anche il gruppo del Partito Democratico abbandonerà l'aula per consentirvi di approvare i vostri debiti fuori bilancio da sentenze esecutive con la speranza e l'auspicio che per il futuro non ci debbano essere più sentenze di 200 euro di spese rifondate alla parte attrice e 1.500 euro di spese complessive tra avvocati, registrazione di sentenze e compagnia bella. Perché è qualcosa che non è più tollerabile. Quindi anche il Partito Democratico, ripeto, solo per questo straordinario Consiglio Comunale uscirà dall'aula e vi consentirà di approvare i debiti fuori bilancio in maniera spedita. Magari tra di voi la discussione potete metterla su e vedete se riuscite a trovare il bandolo della matassa.

Presidente Napoletano

Se non ci sono altri interventi, darei la parola al Sindaco. Prego.

Sindaco Spina

Mi dispiace che proprio nel momento in cui si risolve il problema dei debiti fuori bilancio abbiamo un atteggiamento che non dico cattivo, negativo, ma che non prende atto di una evoluzione positiva in tutti questi anni. Noi ci ricordiamo innanzitutto un dato: che i debiti fuori bilancio del Comune di Bisceglie venivano riconosciuti una volta all'anno nel mese di settembre prima del riequilibrio e oggi vengono subito in Consiglio Comunale. Quindi non abbiamo più oneri latenti. Abbiamo un fondo contenzioso e soprattutto, vorrei che ricordassimo tutti questo aspetto importante, proprio in settimana abbiamo inaugurato la stagione delle transazioni che le opposizioni per anni ci hanno chiesto. Abbiamo chiuso circa 20 cause che eviteranno di pagare spese aggiuntive. Questo è un aspetto importante. Abbiamo attivato anche l'ufficio delle conciliazioni del Comune di Bisceglie. Oggi c'è un ufficio specifico che attraverso un percorso di procedura civile, filtra le cause fino a 1.000 euro e quindi stiamo chiudendo tutte le cause piccole. Questo che facciamo oggi è il riconoscimento dei debiti fuori bilancio del Giudice di Pace. Non starò a dire che essendo cause del Giudice di Pace, sono iniziate sicuramente quando qualche consigliere era in maggioranza con me. Quindi paradossalmente alcuni consiglieri di opposizione che vanno via, vanno via in questo momento perché non vogliono riconoscere debiti che sono forse anche i loro andando a vedere l'inizio dell'origine di questi risarcimenti danni. Li stiamo pagando subito, senza oneri aggiuntivi, e soprattutto col parere unanime dei Revisori dei Conti punto per punto. Quindi i Revisori dei Conti non esprimono osservazioni ma semplicemente pareri favorevoli al riconoscimento. Il riconoscimento del debito fuori bilancio non è una patologia, attenzione. Io continuo a dirlo perché è il gioco delle parti ed è evidente che si farà sempre. Il riconoscimento del debito fuori bilancio diventa necessario anche quando il debito è coperto dalle somme. Per esempio quando il debito è coperto dal fondo contenzioso, se arriva una sentenza di condanna, pur essendoci i soldi nel bilancio, bisogna fare questo atto di riconoscimento che è previsto dalla legge. È vero che ci sono la stragrande maggioranza dei comuni italiani che pagano senza fare il riconoscimento del debito fuori bilancio, quei Sindaci hanno la fortuna di avere i Dirigenti che gli firmano le carte, i consigli comunali che devono farsi per riconoscere il debito fuori bilancio, i giornalisti che non se ne accorgono, la Corte dei Conti che non vedrà mai quei debiti perché non vengono trasmessi e qualche critica in meno a fine anno. Perché la Corte dei Conti, quando vede dei Comuni virtuosi, dice "Perché questi riconoscono tutti i debiti fuori bilancio? Pure l'imposta di registro di 100 euro riconoscono" altri Comuni pagano. I nostri Dirigenti giustamente dicono "Bisogna farlo emergere nel bilancio perché anche 10 euro costituisce un debito che non è stato programmato anche se i soldi ci sono". Questo è un



CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

passaggio delicato. Io mi meraviglio che oggi proprio in questo momento in cui si sta risolvendo il problema, da dove si nota che si sta risolvendo: è il primo Consiglio Comunale di Bisceglie in cui non ci sono debiti fuori bilancio che derivano da una cattiva programmazione. Non abbiamo una cosa scaduta e non pagata, una prestazione pagata in ritardo, abbiamo semplicemente sentenze del Giudice di Pace. Se qualcuno ha la ricetta per vincere le cause al Giudice di Pace sempre, ditemelo, perché vuol dire che certamente non potendo limitare il diritto di difesa dei cittadini, noi possiamo essere attenti a tutto ma non limitare il diritto di difesa del cittadino che è sancito dalla Corte Costituzionale. Noi siamo attenti a tutti i diritti anche quando non riguardano la nostra sfera. Perché un Sindaco deve stare attento a tutto. Deve stare attento quando c'è una calunnia, quando c'è la lesione della privacy a causa di una disfunzione dell'ufficio comunale, deve stare attento sempre perché deve garantire l'applicazione e l'imparzialità delle leggi. In questo periodo è il mestiere più difficile che io possa fare. Far capire a chi è abituato ad esercitare arroganza e privilegi in questo periodo storico che le leggi vanno rispettate, è qualcosa di terribilmente difficile e rischioso. Vedete che è difficilissimo. Provate a stare con me mezza giornata, io lo dico ai consiglieri miei, venite insieme in qualche circostanza e vedete come scendendo giù al bar per fare una pausa di una persona che lavora 14 ore, tu non la puoi fare perché non soltanto trovi il cittadino che ti può aggredire come è accaduto in un altro periodo storico due anni fa, ti aggredisce e ti mena senza nemmeno un motivo, ma ti capita anche di fare incontri di altra natura. Lasciamo stare le forze di polizia giudiziaria, i Magistrati che fanno il loro diritto e che dobbiamo tollerare anche quando ci tengono 24 ore bloccati con tutti gli uffici per mesi e dobbiamo stare sempre in ordine, abbiamo fiducia nelle istituzioni, ma quando trovi alla fine anche i comici e i giornalisti, questo, non lo possiamo accettare. Accettare perché quando il problema sta va risolto in modo tempestivo. Ascoltare l'altro giorno per me quello che è diventato un caso ed è giusto affrontarlo in Consiglio Comunale seppur brevemente, lo devo dire a beneficio dei consiglieri comunali, per me è stato antipatico vedere che una TV nazionale si preoccupi di una gara scaduta che non è più in vigore e scade il 30 novembre. Noi stiamo facendo la nuova gara di appalto. Quindi non c'è un problema di disfunzione, di disservizio, è un fatto formale che i Consiglieri Comunali di opposizione hanno messo in evidenza facendo denuncia alla Procura della Repubblica, alla Corte dei Conti e all'ANAC. Ci sono indagini in corso. Allora io con tutta la volontà di rispettare il diritto di critica, la satira politica, i giornalisti e tutto il resto del mondo, mi dite di grazia un vizio formale che uno definisce formale ma che può non essere formale, che rilievo ha per l'interesse dei cittadini biscegliesi? La gara è valida lo stesso perché le altre referenze sono esatte. Tutto sta sul sito internet e lo puoi vedere tranquillamente, è tutto trasparente, mi dici di grazia a cosa ti serve oggi o chi ti ha dato questo input di venire con indagini in corso – che non riguardano il Sindaco, se no non starei a parlare qui. Se fossi io coinvolto starei zitto e aspetterei l'esito, io non c'entro. Ma devo difendere la dignità di un'istituzione comunale. Mi dite che c'entra questo fatto oggi con la gara scaduta? Non è che possiamo tornare indietro. Cosa vogliamo fare? Vogliamo turbare la nuova gara? Vogliamo turbare le indagini che stanno in corso? Vogliamo fare uno scoop politico? Ditemi voi che cosa vogliamo fare. Ma non è giornalismo, non è satira. Se poi la penso in modo sbagliato, evidentemente io sono fuori da questa logica di opinione che vede massacrare tutto e tutti ma io difenderò sempre i miei principi e le mie idee e non mi farò intimidire. Non mi farò intimidire. Oramai su tutte le questioni appena ci riavviciniamo a dicembre, appena arriviamo a dicembre, arrivano le attenzioni di tutte le televisioni internazionali. A dicembre questa città che ha il premio per il Casale di Pacciano restauro premiato in Italia insieme alla città di Capri; abbiamo i premi nazionali per tutte le questioni anche di carattere burocratiche; abbiamo premi e gratificazioni, mi spiegate perché in questo periodo per delle situazioni che non sono servizi? Io comprendo quando c'è lo smercio di droga e vanno le televisioni, vedo quando c'è il pericolo di un'area non bonificata, ma mi dite di quattro referenze bancarie, una che non è stata dichiarata falsa, diventa un problema esistenziale per l'Italia in questo momento? Io divento matto qualche volta a sentir difendere dai biscegliesi queste cose che accadono in questa città. Divento matto perché se passa questo principio, se viene meno l'indignazione di una città verso la barbarie della civiltà, verso i poteri forti che devono creare queste situazioni, se viene meno questo in una comunità siamo destinati a diventare una città omertosa. E dopo l'omertà sappiamo che c'è. Questa è la cosa che mi scandalizza, la mancanza di indignazione su tutto. Tutto purché abbia la logica di colpire qualcuno e naturalmente chi sta al Governo è il bersaglio minore dal Presidente del Consiglio, al Presidente della Regione, ai Sindaci. Ma l'indignazione della città di dire "C'è un limite a tutto per i nostri figli", ma vi immaginate se un'attività commerciale un giorno uno viene e dice "Tu tre anni fa hai acquistato e hai dimenticato lo scontrino, ti faccio fare l'intervista in tutta l'Italia" e che differenza c'è oggi tra un imprenditore, l'istituzione di un Comune,



un'associazione culturale? Perché questo maltrattamento delle istituzioni, questo pubblico ludibrio? Ha rubato un politico? In galera. C'è un fatto strano, un disservizio? Tredici televisioni devono arrivare. Procura, Corte dei Conti, ANAC, quarto grado di giudizio: Pinuccio. Ma insomma, dove siamo arrivati?! E nessuno si indigna, hanno paura di parlare o sono omertosi! Perché? "Ancora viene a me domani". Non possiamo camminare per strada nella città di Bisceglie? Persone inquisite sotto casa, giornalisti, ma ci rendiamo conto di quello che accade? E io lo dico a beneficio di chi promuove e organizza queste cose. Un poco di equilibrio è il richiamo di quello che deve essere la sanità mentale di chi promuove queste cose. Perché non è che quello che viene, viene per conto suo, qualcuno gli ha messo in bocca la notizia e lo ha fatto sbagliare. Poi i servizi si fanno, non si fanno, li costruiamo. Capisco le tessere del PD, capisco le rotatorie, Bari e tutte le città italiane le stanno facendo e a Bisceglie non sono buone. Capisco tutto, non abbiamo detto niente, e ho detto anche "Si facesse il servizio", ma non può diventare che ogni atto del Comune di Bisceglie deve stare a livello nazionale perché io chiedo la par condicio, chiedo che anche il Casale di Pacciano sia messo su Canale 5 a livello nazionale, che è il primo casale premiato per il restauro. Dei consiglieri di opposizione non parla nessuno, sta il Sindaco qua e la sua maggioranza a difendere. Mi dispiace perché oggi io me lo posso permettere, ma se non ci fosse stato un Sindaco Avvocato, se un Sindaco non sa niente e dice una parola sbagliata si può trovare mischiato in un'indagine, può sbagliare a parlare, ma ci rendiamo conto? Preso così tu non sei libero di passeggiare per strada. Ti incontrano, telecamera. Venissero di nuovo. Aspettiamo. Quando ho fatto la tessera al PD in 5 mesi ho avuto tutte le TV nazionali. Allora riprendendo il discorso dei Revisori dei Conti, perché mi è venuto in mente questo fatto che all'inizio del Consiglio non mi è tornato in mente, io auspico che si prenda atto oggi che questi debiti fuori bilancio sono meno di quelli che sono stati storicamente riconosciuti. Siamo arrivati a dei parametri oggi che sono dei parametri migliori, parametri di maggiore efficienza da parte del Comune di Bisceglie riconosciuti anche nell'ultima relazione della Corte dei Conti, quando diceva che su quattro parametri, tre sono rientrati che sono gli indici di deficitarietà e quindi anche questo vuol dire che stiamo andando meglio. Oggi auspico che spariscano i debiti fuori bilancio ma le sentenze arriveranno. Se il Segretario e il Dirigente ci dicono che oltre a far sparire le somme urgenze, oltre a far sparire le spese improvvise di altra natura, eliminati tutti gli articoli previsti dalla legge che a noi non si devono applicare, riusciamo anche a pagare le sentenze senza riconoscerle in Consiglio Comunale, se riusciamo ad eludere la legge o a violarla e il Dirigente ci autorizza, vuol dire che cambierà un orientamento giurisprudenziale che ci consente di fare dei Consigli Comunali dove non si parlerà più di debito fuori bilancio. La causa si potrà perdere: per fortuna vinciamo le cause grandi e perdiamo quelle di 100 euro del Giudice di Pace, ma le dobbiamo pagare. Allora, io invece prendo atto positivamente di un trend favorevole e chiedo naturalmente sempre da questa grande attenzione, diamo atto che uno sforzo è stato fatto. Poi sennò uno non sente neanche più la gratificazione degli sforzi. Dobbiamo dire che i Dirigenti sono man mano sempre più attenti e vanno nella direzione che è quella di eliminare o emarginare il fenomeno dei debiti fuori bilancio. Non ne abbiamo più di altra natura. Oggi è il primo Consiglio Comunale dove riconosciamo sentenze del Giudice di Pace col parere dei Revisori dei conti e con 20 transazioni approvate in settimana che hanno eliminato il rischio e soprattutto hanno liberato risorse per il fondo contenzioso. Hanno sgravato il fondo contenzioso. E quindi grazie a quelli che contribuiscono a questo miglioramento della macchina comunale e naturalmente la serenità di chi vota è di vedere il parere favorevole dei Revisori dei Conti senza "se" e senza "ma".

Presidente Napoletano

Io, siccome molte cose non me le so tenere dentro per mia costituzione ed esperienza consiliare, io qualche cosa la devo dire su questo punto. Non entro nel merito delle questioni che sono state sollevate, molte delle quali sono antiche per quanto mi riguarda e non voglio entrare adesso in questa veste. Però sul piano della funzionalità degli uffici e dell'organizzazione comunale intesa in senso lato, io non posso non notare alcune cose che si sono verificate su questo punto, poi per curiosità andremo a vedere meglio gli altri punti. Avendo letto gli atti che cosa emerge? Che abbiamo avuto una sentenza sfavorevole a marzo 2016, che il mese successivo ad aprile è stata notificata giustamente la sentenza da parte dell'avvocato di controparte del Comune. Il quale avvocato di controparte del Comune, con estrema correttezza, non ha aspettato il 121° giorno dalla notifica per fare il precetto dal Comune, anzi a giugno una PEC al Comune e dice, in buona sostanza, "Non mi costringete a fare il precetto, dovete pagare, vedete un po' come dovete fare". L'ufficio legale dopo qualche giorno fa la proposta di delibera di Consiglio Comunale molto



CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

correttamente e quindi aderendo alle preoccupazioni che l'Avvocato di controparte del Comune. Predisposta la delibera del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio, in buona sostanza questo non arriva al Consiglio Comunale perché vedo anche che alcuni pareri dovevano essere emessi per tempo prima che si potesse discutere in Consiglio Comunale, siccome questi pareri sono pervenuti in ritardo, il punto non è potuto passare per la discussione e l'approvazione del Consiglio Comunale. Morale della favola, questi ritardi a chi firma, a chi deve dare il parere e non lo dà eccetera eccetera, costa al Comune di Bisceglie alcune somme. Va bene? Io lo voglio dire perché rimanga agli atti tutto questo ragionamento a futura memoria e che non si verifichino più, perché finalmente gli uffici predispongono per tempo gli atti, allora se qualcuno tarda a mettere i pareri dovuti, si vada avanti lo stesso. Ci si assuma la responsabilità, perché poi il tutto non deve gravare ulteriormente sulle casse comunali. Al di là del discorso delle transazioni, se si devono fare i giudizi, non entro nel merito. Voglio soltanto sottolineare questi aspetti di vita amministrativa che non devono verificarsi. Questo è quanto volevo dire. Perché sennò andavo a casa col mal di pancia e non era giusto. Dovevo dirle.

Segretario Generale

Volevo soltanto aggiungere che come per tutti quanti i deliberati, quando questo sarà trasmesso in Corte dei Conti viene trasmesso completo di un fascicolo con tutto il carteggio da quando la proposta è generata presso i diversi uffici affinché possano essere valutati i ritardi e le disfunzioni che possono aver determinato l'aggravio di danno. Quindi la segnalazione che facciamo non è la segnalazione generica, ma io allego una relazione con tutta la corrispondenza che è intercorsi tra i diversi uffici in modo tali che possano verificarsi i ritardi e le disfunzioni e a chi sono imputati.

Presidente Napoletano

Bene, confortato anche dall'intervento del Segretario Generale, metto il punto in votazione. Chi è favorevole alzi la mano.



Punto n.4

N.4 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.197/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie Q.G.

Vice Presidente Parisi

Se non ci sono interventi, chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato



Punto n.5

N.5 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.757/2016 del Tribunale di Trani Comune C/GSA – B.A. SPA.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.



Punto n.6

N.6 - Debito fuori bilancio per pagamento ordinanza R.G. n.68/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie – P.D.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.

Punto n.7

N.7 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.111/2016 di annullamento di verbale di Polizia Municipale – Z.C.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.



Punto n.8

N.8 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.214/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie – S.P.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.



Punto n.9

N.9 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.181/2016 del Giudice di Pace di Bisceglie – C.G. e C.M.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.

Punto n.10

N.10 - Riconoscimento debito fuori bilancio per procedere alla liquidazione delle spese di custodia dei veicoli rimossi dalla ditta E. di F.G. su disposizione della Polizia Municipale a seguito della quantificazione dei costi della Provincia Barletta Andria Trani prot. 6999 del 5.05.2015.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.

Punto n.11

N.11 - Riconoscimento debito fuori bilancio per servizi funebri resi su disposizione della Pubblica Autorità dell'Agenzia Funebre L.C. di M.V. con sede in Bisceglie.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.

Punto n.12

N.12 - Riconoscimento debito fuori bilancio per determinazione dei compensi professionali di avvocati incaricati dall'ente in anni precedenti (IV ora per allora).

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.

Punto n.13

N.13 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.217/2016 del GDP di Bisceglie – P.V. + Società C. SPA.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.



Punto n.14

N.14 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.108/2016 del GDP di Bisceglie – P.F.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.



Punto n.15

N.15 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza R.G. n.4047/2010 del Tribunale di Trani – V.P.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato.

Punto n.16

N.16 - Debito fuori bilancio per pagamento spese C.T.U. procedimento R.G. n.4410/2014 innanzi al Tribunale di Trani – Comune C/A.L. e V.A. per il minore A.G.

Vice Presidente Parisi

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti. Il punto è approvato. Cedo la parola al Presidente.

Punto n.17

N.17 - Esame petizione popolare finalizzata all'adozione della tariffa puntuale per la raccolta differenziata R.S.U.

Presidente Napoletano

Allora andiamo al punto sedici all'ordine del giorno, avendo esaurito quelli relativi ai debiti fuori bilancio. È il punto che ha recepito la petizione che è stata attivata a livello cittadino da un gruppo politico. Quindi sarà dovere del Consiglio poterla esaminare e discutere. Punto sedici. Chiedo se ci siano ovviamente interventi su questa questione. Com'è noto, questa discussione rappresenta un elemento ulteriore rispetto all'argomento che già in Consiglio affrontato in precedenza sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani e che adesso si vede andare oltre il problema della raccolta in se e si va ad interloquire con l'amministrazione comunale sull'adozione di tariffe più puntuali e più rispondenti a giustizia e ad equità su questo. Quindi sicuramente il Sindaco vorrà dire qualcosa su questo. Prego.

Sindaco Spina

Grazie Presidente. Condivido la sua scelta di aver posto all'ordine del giorno in tempi rapidi la petizione, anche perché è coerente ed è in stretta sintonia con quella deliberata già affrontata di "Rifiuti Zero" mi sembra che uno dei punti della delibera "Rifiuti Zero" era proprio quello della tariffazione puntuale. La presentò il Consigliere Casella con altri consiglieri comunali – anche quella era una petizione popolare – e fu approvata all'unanimità in Consiglio Comunale. Non possiamo che condividere e penso che questo possa diventare l'ennesimo invito ai nostri tecnici a predisporre gli atti in funzione di un'attivazione in tempi rapidi della tariffazione puntuale. Abbiamo anche predisposto, nel progetto messo a gara, anche una strumentistica e tutta la dotazione relativa alla raccolta differenziata che di per sé dovrebbe essere utilizzata immediatamente per la tariffazione puntuale. Questa è una notizia che porto all'attenzione del Movimento che ha fatto questa petizione e raccolto queste firme. Naturalmente non è semplice, di questi tempi, produrre immediatamente questi atti. Per quale ragione? Io approfitterò di questo intervento per dirvi la cronistoria esatta di quella che è la storia dell'igiene nella città di Bisceglie. Visto che ci sono stati anche articoli di giornale che hanno parlato, non so per quale ragione, di isolamento del gestore Camassa. Il gestore non è isolato, è il gestore dei servizi di igiene urbana nella città e non c'è isolamento che tenga perché non fa parte di nessun tipo di squadra né politica e né istituzionale. Viene pagato per fare un servizio. Noi abbiamo messo a gara il nuovo progetto che prevede la differenziata porta a porta. Per ottenere in tempi rapidi questa autorizzazione a fare questa gara abbiamo fatto i salti mortali. Nel senso che abbiamo stralciato il piano di Bisceglie che è omogeneo al piano di ambito di Barletta, Trani e Bisceglie e per non entrare nelle pastoie burocratiche dell'intero ARO abbiamo chiesto una dichiarazione in deroga a fare la gara in attesa che parta. Qualcuno diceva "Perché non lo fate insieme agli altri comuni con la gara unica?". Voi immaginate cosa sarebbe successo se oggi fossimo stati qui a parlare di una gara futura da farsi con l'ARO, sarebbero passati almeno tre, quattro anni. Fino a quando l'ARO parte, si struttura, si fanno gli studi, tutte le questioni relative dei tre comuni, chiaramente tutto questo avrebbe prodotto chissà quali disagi. Tariffazione puntuale: per fare la tariffazione puntuale occorre un'autorizzazione dell'ARO, lo dobbiamo inserire nel piano di ambito, lo possiamo fare noi? Cercheremo di farlo noi adottando tutte le cautele e le intelligenze di applicazione tecnica e normativa per accelerare questi processi. Nel frattempo la gara è andata in porto, se l'è aggiudicata la ditta "Camassa", la gara fatti a tempi di record ha visto un ricorso al TAR; al ricorso al TAR, il secondo ha rinunciato alla sospensiva, questo ha accelerato tutto il percorso, il processo ed in una fase di esecuzione anticipata del contratto che noi abbiamo voluto come amministrazione e partito il primo luglio, l'abbiamo voluta per portare in tempi rapidi, entro 80 giorni da quei termini, il porta a porta in tutta la città. Se la raccolta porta a porta fosse già partita, io avrei detto al Movimento che ha prodotto questa istanza che l'amministrazione con piccoli e pochi accorgimenti avrebbe prodotto subito qualche sistema immediato per partire e istituire il servizio di tariffazione puntuale che io condivido politicamente. Io lo voglio sostenere, lo voglio votare. Ma è giusto che lo sappia il Consiglio Comunale, oramai sono diventate decine le lettere di

contestazione, di contraddittorio tra il Comune di Bisceglie e la ditta "Camassa". Sui tempi di esecuzione, sull'acquisto dei mezzi, sull'adozione di adeguato personale perché voi sapete bene che numericamente per fare il porta a porta e per applicare la tariffazione puntuale occorre sostenere degli investimenti sia in attrezzistica che in strumenti e in mezzi specifici, sia nell'organizzazione e nella formazione, sia nell'inserimento di nuovo personale che non può essere chiaramente per delle unità che sono oggi poche per una città come Bisceglie. Naturalmente rispetto a questi punti c'è una situazione di verifica dei requisiti propedeutici alla verifica dell'adempimento di questi elementi di prestazione che dovevano seguire Camassa nei primi giorni dell'esecuzione del contratto. C'è una disamina tecnica. Questo non lo voglio dire per scoraggiare gli istanti, ma semplicemente per dire che molto spesso le idee anche belle si scontrano con la burocrazia e con l'interesse dei gestori dei servizi che non sono sempre gli stessi dei politici che amministrano la città. Perché una città deve portare al massimo il suo profitto. Un'impresa se ha un problema di solvibilità cerca di prendere tempo, un'impresa decide di fare dei servizi meno costosi rispetto ad altri. Tariffazione puntuale: noi oggi cosa possiamo fare? Rispetto alle richieste che vengono poste da questa opposizione, io ritengo che al di là di non poter prendere impegni sui termini, ma per le logiche che ho detto, non sappiamo dove stiamo andando, c'è una riflessione molto molto forte dei tecnici che io rispetto perché sono percorsi gestionali. Non sappiamo quando partirà il porta a porta che doveva essere già partito da quattro mesi, immaginate gli scontri che ci sono in questo momento che sono tra Dirigenti, tra funzionari oramai partono lettere ogni giorno e attraverso la posta elettronica non c'è neanche la perdita di tempo necessaria per farle arrivare a destinazione, arrivano subito, quindi uno scrive e l'altro risponde. C'è una logica che porterà presto a decisioni importanti nell'amministrazione comunale che non sono pronte oggi e aspetto di conoscere le determinazioni dei Dirigenti, dei tecnici e dei consulenti, per cui non sono in grado di esprimere oggi una posizione su quello che avverrà sull'assetto gestionale della Camassa, ma è certo che una riflessione la stiamo facendo perché io sono incazzato nero per il fatto che ho fatto i salti mortali, ho litigato con i Sindaci degli altri comuni per portare immediatamente l'autorizzazione a far la gara a Bisceglie, cosa che non si è detta mai, ma il motivo per cui non abbiamo il servizio porta a porta non è per una volontà politica, ma perché non siamo mai stati autorizzati a portare un progetto nostro, una volta autorizzati facciamo la gara, c'è l'aggiudicazione su un'offerta che ci piace, quest'offerta non parte. I misteri. Perché non parte? Stiamo cercando di capirlo. I tecnici stanno cercando di capire dove c'è l'equivoco, la cattiva interpretazione. Noi vogliamo il porta a porta in questa città previsto dal contratto. C'è la copertura economica, perché non si vuole fare il porta a porta? C'è il contratto. Non parte. Se qualcuno mi chiedesse oggi che cosa è successo, io vi giuro: non so. Io non so che cosa può essere accaduto. A parte gli scherzi non sappiamo le ragioni. Sicuramente ci sono logiche imprenditoriali che portano a una scelta di questa natura. Però sono passati 5 mesi, io il kit a casa mia non l'ho trovato; gli altri non l'hanno trovato, non so perché non viene distribuito, non lo so per quale ragione non si cominci a portare avanti un discorso previsto contrattualmente. Questo è l'aspetto più strano. Io non lo so. Fatto sta che siccome sono materie molto tecniche, oggi non soltanto abbiamo questi tecnici, ma c'è un nuovo Dirigente al Comune di Bisceglie da domani per il servizio igiene che viene a scavalco dall'ARO due. Il Dirigente dell'ARO due verrà a dare una mano al nostro apparato burocratico, questo in stretta sintonia con il Maggiore Dell'Olio che è il Dirigente di quel settore che chiedeva collaborazione perché ormai è diventata molto tecnica e questa materia rischia di essere così assorbente di impedire a un Dirigente di fare altre funzioni. Per cui ci vuole una persona ad hoc che si metta dietro all'esecuzione di quelli che sono non soltanto i dettami della gara, ma proprio della gestione del settore. Quindi domani l'Ingegnere Di Bari, Dirigente dell'ARO due, sarà il nuovo Dirigente del Comune di Bisceglie. Ed è consulente anche dell'ARO Barletta Trani Bisceglie. Quindi è un supporto tecnico che abbiamo trovato in casa che è di estremo valore e ha un'esperienza oramai decennale in questo comune. Per cui avremo anche un nuovo Dirigente. Voi immaginate la situazione. In questo quadro che non dipende da scelte politiche, non c'è una voglia di litigare da parte nostra su queste cose, vogliamo partire subito col porta a porta e oggi ci troviamo in questa situazione. Noi rispettiamo, ma non li comprendiamo. Per cui quando non si comprendono è inutile stare a parlare di dialogo. Se noi ci sediamo, dialoghiamo e il servizio deve partire entro un mese e non parte, oramai sono 5 mesi e io non ho trovato neanche i prodromi dell'inizio di questo servizio se non in qualche nota si dice che in un quartiere di Salsello stanno facendo una certa distribuzione. Ma se andiamo avanti di questo passo, saremo pronti per il porta a porta nel 2018 e la tariffazione puntuale quando la istituiamo, nel 2020? Allora siccome io condivido il fatto che si possa andare anche verso la tariffazione puntuale, bisogna innanzitutto rispettare il piano che si è messo a gara. Nel senso che un'impresa potrebbe dire un domani che

per fare la tariffazione puntuale io ho necessità di questi ultimi passaggi, voglio la modifica della gara, ci sono aspetti burocratici e tecnici che vanno salvaguardati. Ma siccome il Comune di Bisceglie è sovrano per poter dare indirizzi, io oggi vorrei prendere atto dell'indirizzo favorevole del Consiglio Comunale e trasferirlo immediatamente al nuovo Dirigente, l'Ingegnere Di Bari, unitamente alla delibera "Rifiuti Zero" perché quello che ho detto a tutti i gestori di questi servizi, ho detto "Scusate io ho un mandato del Consiglio Comunale, non soltanto ho il progetto, ma la città unita chiede di partire subito di partire con la strategia Rifiuti Zero. La città ti chiede oggi la tariffazione puntuale". Allora per fare queste cose è utile che si strutturi, si concretizzi. Che non è un'idea, è una gara già operativa, è un contratto in essere. Ci sono i soldi. La gara è stata fatta con la copertura economica e ci sono i soldi per pagare questi servizi. Ma purtroppo non si riesce ad andare avanti. Aspettiamo l'evoluzione. Naturalmente propongo al Consiglio Comunale, chiedo al Segretario se questa petizione ha necessità di un voto per l'approvazione, per un deliberato, io lo potrei trasformare oggi in un ordine del giorno ed unificare con quello che abbiamo approvato di "Rifiuti Zero" che lo possiamo deliberare all'unanimità. Sarebbe un altro passo in avanti per dire che la città in Consiglio Comunale e anche fuori al Consiglio Comunale, su questi punti si ritrova all'unisono. Per cui trasformiamolo magari in un deliberato che non dia dei tempi che non siamo in grado di garantire oggi perché dipende oggi da quelle questioni, ma in un indirizzo da trasferire al Dirigente per verificare sul piano tecnico la fattibilità dell'operazione in termini di tempo, compatibilità del progetto originario ed economici naturalmente con l'indirizzo favorevole del Consiglio Comunale.

Presidente Napoletano

Prima di dare la parola al Consigliere Casella, dovrei fare qualche precisazione. Non ho aspettato 60 giorni per inserire il punto all'ordine del giorno perché ritengo che quando ci sono delle istanze da parte dei cittadini, le stesse vadano rispettate e debbano entrare a pieno titolo in quest'aula anche se promosse da forze politiche che al momento non sono presenti e che comunque si sono attivate in questa direzione. Per altro il Consiglio Comunale in queste tematiche ha trovato anche una certa unanimità anche quando abbiamo discusso su questa faccenda. Permettetemi anche di estendere al Consiglio Comunale una profonda indignazione che è di tutta la città su questa questione. Non si può non verificare che forse stavamo meglio quando stavamo peggio, cioè quando il Comune aveva voci in capitolo probabilmente in questo settore. Sta di fatto che con tutte le premesse migliori, con tutte le volontà di esprimere le tariffe puntuali, tolleranza zero sui rifiuti e quant'altro eccetera, oggi ci troviamo una città la cui pulizia non credo possa soddisfare, i cassonetti o sono scassati, o sono mal posizionati e non vengono lavati, peggio ancora d'estate. Deve partire la raccolta differenziata, ce l'avevamo un po' tutti nei nostri programmi elettorali, si fa la gara, si va in questa direzione, passano i mesi e non parte il servizio. E quello era il momento più importante per il codice a barre, la verifica puntuale dei rifiuti, la tassazione più equa da parametrare e non parte. Mezzi nuovi e non se ne vedono. Tanto di quel personale che servirebbe, neppure si vede in giro, il minimo che mi viene da pensare è che ci siano una serie di inadempimenti su contratti che probabilmente non sono neanche partiti da quando sono stati aggiudicati. Siccome facciamo anche gli avvocati, sappiamo che quando ci sono gli inadempimenti e questi inadempimenti sono gravi, le conseguenze posso essere anche molto drastiche. Ma la città non può più tollerare oltre che non ci siano le giuste premesse per poter poi applicare la volontà amministrativa che è poi una volontà cittadina di commisurare i servizi di raccolta, di smaltimento ad una tariffazione più equa rispetto anche a quanto uno produce in tal senso in quanto a rifiuti. Bene, Consigliere Casella. Prego Sindaco.

Sindaco Spina

L'articolo 28, che poi è stata aggiudicata, dell'offerta di Camassa prevede esattamente il sistema della tariffazione puntuale e siamo in grado di partire subito, è previsto dall'attuale assetto e il problema è che non parte. Articolo 28 "Service di bollettazione della tariffa tributo con metodo puntuale". In questa sezione sono descritte le linee guida per l'attivazione su richiesta del servizio di bollettazione della tariffa. Per cui oggi noi non dobbiamo inventarci nulla, l'abbiamo già previsto, sta già programmato. Semplicemente, forti di questa deliberazione, l'attiviamo in tempi rapidi. Non più secondo uno step che avevamo previsto di fare in tempi successivi, ma facciamo richiesta di attivarlo subito. Ora non so cosa comporterà su quelli che sono gli aspetti della programmazione del contratto in essere. Per questo

diamo mandato di eseguirlo. Volevo tranquillizzare il Movimento 5 Stelle che siamo stati in movimento anche noi in questi mesi nella stessa direzione vostra.

Consigliere Casella

Grazie Presidente. Io rimarco l'intervento del Sindaco e vorrei ricordarvi che quando si è discusso della petizione del sistema "Rifiuti Zero" il Sindaco ha praticamente riportato la stessa dichiarazione che ha pocanzi detto e cioè sul bando di gara previsto per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, era già inserita la possibilità della tariffa puntuale. Infatti Lei lo ha rimarcato correttamente perché previsto nell'offerta oltre che nel bando del capitolato della gara. Sindaco, prima di entrare nel punto ho ascoltato le sue dichiarazioni in merito alla situazione della gestione rifiuti e della Camassa e sinceramente mi sorgono numerosi dubbi. Se c'è un'offerta e c'è una gara pubblica, l'offerta la dispone il soggetto che vi partecipa. Nell'offerta vengono effettuate tutte le valutazioni tecnico-amministrative, economiche, finanziarie, che l'azienda al suo interno ritiene di poter presentare affinché la partecipazione a questo appalto pubblico possa essere considerata vantaggiosa o meno. Quello che mi giunge strano è: se questa offerta è stata valutata, se c'è l'aggiudicazione provvisoria e quindi sia entrata nel merito della gara, come mai l'offerta stessa presentata all'impresa che in questo caso sembra essere la Camassa, oggi non sia e non possa essere attuata? È strano che non possa essere predisposta. Se l'amministrazione ha dato l'affidamento provvisorio del servizio in attesa di assegnazione definitiva, è stata fatta la valutazione tecnica e si è entrati nel merito degli atti della gara. Quindi come ha detto Lei, Sindaco, la valutazione dell'offerta che piace all'amministrazione, è stata valutata da una commissione apposita predisposta la quale è entrata nel merito del progetto tecnico, economico e finanziario. È corretto o no? Giusto? Di conseguenza, l'offerta che raggruppa questi progetti è stata predisposta dall'azienda in questo caso la Camassa. Se si presenta l'offerta e c'è l'aggiudicazione provvisoria o definitiva, viva Dio, non capisco perché oggi ci sono questi problemi che incombono notevolmente sulla gestione dei rifiuti. È un problema serio, è un problema di cui l'amministrazione dovrebbe entrare nel merito indipendentemente dagli inadempimenti o meno. Perché se nel progetto si prevede che la Camassa debba acquisire non più i 100 cassonetti, perché se estesa a tutta la città il porta a porta, i cassonetti sfasciati a volte sporchi, maleodoranti, non ci saranno più nella città. Ma se nel progetto tecnico è previsto l'acquisto di nuovi mezzi e in quella valutazione è compresa, non capisco perché, se la Camassa è l'azienda aggiudicataria pressoché al TAR la seconda ha rinunciato alla sospensiva, non riesco a comprendere...io un'idea ce l'ho, ma è evidente che l'amministrazione in questo caso secondo me ha tutto il diritto e il dovere di intervenire con la chiarezza e la determinazione nel merito della questione e non chiedere lumi, chiedere l'applicazione di quanto loro hanno presentato. Mi sembra ovvio. E siccome voi avete detto che siete avvocati, riconosco in Francesco Spina, essendo stato suo Vice Sindaco, una capacità oltre che interlocutoria, decisiva su questa problematica. Io ricordo quando c'è stata esattamente l'altra gara, ci siamo trovati con la Camassa all'inizio nelle stesse identiche condizioni. Però a quel punto ci sono i mezzi leciti, corretti, previsti dalla legge che dovrebbero in un certo qual modo dare completezza e predisposizione degli atti. Quindi, Sindaco, si dia da fare perché qua la situazione è abbastanza seria e non credo che poi si debba far soffrire la città e che quindi la politica, in senso generale, debba avere responsabilità che non merita. Presidente, un unico appunto sul suo intervento che condivido su tutto, ma di dipendenti la Camassa ne ha avuti. E ne ha avuti anche tanti. Nel punto, io sono felice che il Movimento si sia adoperato attraverso la raccolta delle firme in merito alla questione della gestione dei rifiuti e ne sono felice perché questo significa che la città, come ho già detto nel precedente intervento, che riguardava l'adesione dell'intero Consiglio Comunale al sistema "Rifiuti Zero" ha dimostrato di avere voglia di partecipare. Di avere voglia di partecipazione democratica attiva a tutte le problematiche della città e aver raccolto oltre 1.000 firme oltre ai tempi a loro consentiti, a dimostrazione che il Movimento assieme alla città ha continuato e continuerà a partecipare in maniera attiva, corretta, trasparente a tutti i problemi che riguardano la gestione dei rifiuti. Al pari di coloro che hanno sommamente fatto sì che il Consiglio Comunale nell'ultima seduta tenutasi a settembre, attraverso la raccolta di 2.700 firme raccolte in appena 12 ore, hanno fatto sì che con la predisposizione di un atto compiuto attraverso un accordo tra le parti, attraverso una dimostrazione di fatti, attraverso una realtà che ha consentito oltre a centinaia di comuni di aderire al sistema "Rifiuti Zero" portando un risultato eccellente sulla pratica. Quindi mi consentirà il Movimento, non è un ordine del giorno di facciata così com'è stato dichiarato su alcuni social, quello che ha approvato il Consiglio Comunale è un ordine del



giorno fatto di criterio, di partecipazione democratica al pari del vostro, fatto di concretezza, fatto su un sistema che comprende dieci punti che sono certo che possano cambiare la gestione dei rifiuti di questa città. L'adesione del Consiglio Comunale ne prova e ne ha dato atto, e all'interno di questi dieci punti, uno dei punti prioritari è la tariffazione puntuale. Ha ben spiegato il Movimento 5 Stelle nella sua richiesta che cosa intende fare, ha ben spiegato già questo Consiglio Comunale aderendo al sistema "Rifiuti Zero" cosa intende fare con quella adesione. Comunico ufficialmente che il movimento "Rifiuti Zero" Bat ha già comunicato la delibera per altro pubblicata entro fine ottobre, ha già comunicato e inviato la delibera del Consiglio Comunale al Movimento Rifiuti nazionale e credo che a giorni il Movimento Rifiuti nazionale contatterà gli organi competenti e in questo caso i Dirigenti e l'amministrazione affinché si predisponga con una comunione di intenti, una conferenza di servizi, che inizi a dar vita passo dopo passo, punto dopo punto a ciò che questo Consiglio Comunale ha approvato, a ciò che questo Consiglio Comunale ha dato come indirizzo. E credo che questo possa dar giustizia e soprattutto dimostrazione di come il Consiglio Comunale politicamente e amministrativamente ha accettato ben volentieri l'adesione attraverso la condivisione del progetto del sistema "Rifiuti Zero". Comunico che nei primi giorni del mese di dicembre, a Capannori, che è la città dove vive il Professore Nobel per l'ambiente, ci saranno delle convention che spiegheranno ai cittadini, agli amministratori pubblici, come iniziare il percorso "Rifiuti Zero" su quei dieci punti. Ora non credo possa essere valutata la proposta del Movimento, la raccolta firme, un doppiopione della adesione al movimento "Rifiuti Zero". Credo che sia congeniale, perfettamente coincidente a quello che il Consiglio Comunale ha voluto approvare. Anzi vi aggiungo, forse il Sindaco ne è a conoscenza, che la Regione Puglia ha inviato una lettera ai Sindaci nella quale ha messo a conoscenza gli stessi che c'è la possibilità di aderire ai finanziamenti per oltre 230.000 euro a Comune in merito a finanziamenti che riguardano le compostiere di comunità. Sono delle piccole macchine che permetterebbero la raccolta e quindi il compost fatto come Dio comanda e che permetterebbe di avere un minor costo di smaltimento se ciò fosse. Quindi invito, Sindaco...la richiesta del finanziamento è il 27 novembre, se l'amministrazione o in questo caso il soggetto che dovrebbe portare avanti la gestione rifiuti ritiene di chiedere tali finanziamenti al fine di predisporre queste compostiere di comunità che non inquinano e danno la possibilità di rispettare l'ambiente più di quanto viene rispettato, sarebbe cosa buona e giusta. La scadenza è il 27 novembre, ecco la parte dell'opposizione che si propone per il bene della città attraverso queste proposte che in un certo modo possono trovare un comune intento. Io credo di essere d'accordo sul fatto che questa delibera, Sindaco, se la proposta possa essere condivisa, sia in aggiunta, in stretta correlazione a quello che il Consiglio Comunale ha già predisposto, atteso che Lei ha già detto che nel bando è previsto. Però non ci sono problemi, credo che sia corretto e giusto. Anche perché, vorrei sottolineare questo: quando noi abbiamo presentato la proposta, abbiamo fatto sì che questa proposta non fosse – seppur predisposta attraverso la raccolta firme di quei soggetti interessati - considerata proposta delle opposizioni. Se lo ricorda, Sindaco? Ma che fosse una proposta dell'intero Consiglio Comunale. Ora, desidererei che non ci fossero paternità. Desidererei che il Movimento 5 Stelle, che ha fatto un buon lavoro al pari di chi ha fatto il lavoro in maniera precedente, considerasse l'adesione al movimento "Rifiuti Zero" al pari di questa raccolta firme che riguarda la tariffazione puntuale che è già stata approvata. Guardi, se fosse dipeso da me, io chiederei immediatamente di mettere in atto la strategia "Rifiuti Zero" però io comprendo e giustifico che ci sono i passaggi tecnici, che ci sono le condizioni per far sì che queste problematiche vengano non discusse, che diventino operative quanto prima ma fatte salve le condizioni di attività. Se domani mattina chi dovrebbe predisporre questo atto non è nelle condizioni tecniche per poterlo fare, è chiaro che l'amministrazione debba intervenire. Non si può mettere un termine o una pistola puntata e dire "Dovete fare questa cosa entro tre mesi". Quando noi abbiamo presentato la proposta per l'adesione a Rifiuti Zero non abbiamo detto "Dovete fare così". Noi abbiamo chiesto che ci fosse l'adesione e che ci fosse la possibilità, attraverso una concertazione e un immediato incontro tra le parti, vista la necessità di iniziare a percorrere questo cammino. Come è di sostanza la richiesta che avete fatto voi che per altro è già prevista in quei punti. E non sono i tempi che fanno la differenza. Non sono i tempi. I tempi fanno la differenza nel momento in cui non si vuole fare una cosa. Ma credo che qui c'è la volontà di farlo atteso che è stato approvato un mese fa, ma c'è la volontà di condividere questo percorso già condiviso. Senza che ci sia una fuga in avanti, nel buon senso della parola. Io credo che faccia bene alla città se il Movimento politico 5 Stelle o se Casella, o sia Angarano, Di Tullio o Napoletano o chiunque dei consiglieri comunali abbia accettato, predisposto e votato all'unanimità questo punto. Non è essere bravi o non bravi, non è essere capaci di raccogliere 2.700 firme in 12 ore rispetto a chi ne raccoglie 1.000 in pochi giorni. Non c'è nessuna differenza. Siamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

Il. Quindi credo che questa cosa sia già predisposta. Chiuso. Non c'è da discutere nient'altro. C'è l'accoglimento del Consiglio Comunale, c'è l'accoglimento da parte dell'amministrazione, ora è necessario iniziare a far sì che questi atti si concretizzino. Se fosse possibile e consentito, io non direi tre mesi, io direi domani. Domani. Perché l'abbiamo già chiesto un mese fa. Chi ricopre un ruolo istituzionale deve anche comprendere i meccanismi della burocrazia italiana. Purtroppo dobbiamo cercare di cambiare le cose, cambiamole. Però ci vuole il tempo necessario affinché le cose possano cambiare. Quindi Sindaco, in aggiunta alla delibera che è stata approvata all'unanimità del sistema Rifiuti Zero che prevede uno dei punti prioritari che è la tariffa puntuale, io non ho nessuna difficoltà a far sì che questa vada in egual misura comunicata agli organi competenti, al nuovo Dirigente e alla Camassa che il tutto possa avvenire in tempi brevissimi e che si ottemperi a quanto previsto al bando di gara per far sì che la tariffazione puntuale già approvata in questo Consiglio Comunale, possa avere i suoi effetti.

Presidente Napoletano

Il Sindaco mi ha chiesto una breve integrazione al discorso che ha fatto prima.

Sindaco Spina

Man mano che parliamo escono fuori anche le cose...probabilmente dovevo contemplare il mio primo intervento. Per completezza illustrerò un attimino la stesura dell'ordine del giorno che stiamo per condividere e dare tutti i passaggi che ha fatto l'amministrazione e tutte le altre forze politiche e sociali della città, però voglio ricordare che su richiesta di alcune forze politiche della città, è stata fatta una richiesta di partecipazione proprio al progetto delle compostiere di comunità. Volevo dire che la delibera è stata istruita e che domani verrà approvata in Giunta. Su proposta dell'Ingegnere Parisi la stiamo portando in Giunta domani.

Presidente Napoletano

Consigliere Angarano, prego.

Consigliere Angarano

Io sarò breve, perché per una volta che siamo tutti d'accordo, abbiamo già affrontato l'argomento in Consiglio Comunale, l'abbiamo approfondito, abbiamo votato all'unanimità un punto all'ordine del giorno che comunque anche se con scadenze più lunghe comunque impegna l'amministrazione in un percorso abbastanza complesso, difficile sia perché è un percorso che comprende un cambiamento di cultura, di mentalità da parte non soltanto di chi amministra ma soprattutto da parte di chi è amministrato e quindi finalmente siamo riusciti a trovare un momento di condivisione su un argomento che non è così semplice da affrontare. L'abbiamo già detto l'altra volta e lo posso ripetere in maniera veloce visto che non eravate presenti. Noi stiamo parlando di rifiuti, ma anche di un progetto un po' più ampio che è quello di sostenibilità. La sostenibilità comprende sia la raccolta dei rifiuti, sia l'igiene urbana che è uno degli argomenti più spinosi che tocca più da vicino le tasche dei cittadini e quindi diciamo nell'ambito della sostenibilità, nel regno, nel mondo i rifiuti sono il tema più scottante, dove trovarsi d'accordo è complicato perché c'è la burocrazia, c'è una stratificazione di leggi su cui bisogna arrampicarsi come se fosse un albero intricatissimo. Perché ci sono problemi amministrativi, burocratici, il Sindaco dice che non sa neanche quali sono questi problemi e questo è un po' preoccupante in realtà, per lo meno bisognerebbe individuarli i problemi per trovare poi la maniera di risolverli. Quindi non so adesso se con l'arrivo di questo Dirigente si potrà trovare...ma io non credo che non avessimo l'esperienza necessaria per affrontare il problema. Abbiamo anche un consulente che si occupa del servizio di igiene urbana a Bisceglie che dovrebbe essere lui l'esperto in materia. Poi io sono d'accordo se lo facciamo partire domani. Se chi più inquina, più paga, riusciremo ad accelerare quel cambio culturale nel cittadino e anche quello più indisciplinato perché troverà nelle sue tasche il vantaggio concreto nel fare la differenziata perché risparmierà sulla tassazione. Però io spero che questo sia solo un punto di passaggio per affrontare la discussione sulla sostenibilità a 360 gradi. Va bene la raccolta firme, chi ne ha raccolte 2.700, 1.000. Credo che la cittadinanza si sia allineata su binari corretti che sono quelli finalmente di partecipare attivamente all'amministrazione della propria città, che è quello poi

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 Novembre 2016

Dibattito Consiliare

di verificare che questa partecipazione sia concreta, sia effettiva. Perché noi abbiamo istituito anni orsono le consulte perché è stata una lotta di tanti anni per consentire la partecipazione diretta. Sono tutti strumenti di partecipazione che comunque denotano che la città finalmente forse sta reagendo agli stimoli giusti. L'importante stasera è prendere atto che siamo d'accordo sul forzare la mano sui tempi, nel prendere atto che finalmente c'è stato un risveglio della cittadinanza attiva, che questo risveglio sta portando anche i suoi frutti a livello dell'azione amministrativa. Adesso facciamo il passaggio successivo, spero che i provvedimenti di questo tipo provengano direttamente da chi ha raccolto i voti in campagna elettorale e che si trova ad avere l'onore di amministrare e che dovrebbe evitare a noi, a voi, di raccogliere le firme per portare in Consiglio Comunale provvedimenti come questo che sono condivisi da tutti.

Presidente Napoletano

Diamo lettura al Consiglio, prego.

Segretario Generale

Naturalmente è stata scritta sul momento un'ipotesi di ordine del giorno sintetico in cui partiremo dal prendere atto della petizione popolare che è stata presentata e che è oggetto della discussione; prediamo atto dal progetto dell'ARO che già contemplava l'evoluzione verso la tariffazione puntuale. Preso atto del progetto del Comune di Bisceglie posto a gara e del progetto offerta selezionato. Si parlava dell'articolo 28 che esplicita la condizione di introduzione della tariffazione puntuale. Richiamata la deliberazione consiliare dell'adesione alla strategia Rifiuti Zero, tra i cui punti vi è anche quello della tariffazione puntuale. All'esito del dibattito consiliare, con l'esito che verrà fuori dalla votazione, l'ordine del giorno è quello di impegnare l'amministrazione comunale per la predisposizione di un piano operativo di dettaglio che declini i tempi, le condizioni e modalità per l'introduzione tempestiva per la tariffazione puntuale per i rifiuti.

Presidente Napoletano

Se i consiglieri hanno ascoltato con attenzione la lettura del Segretario Generale, sono certamente in grado di dire se va bene, e possiamo votarlo. Quindi sono i consiglieri che devono dirmi. Allora possiamo mettere in votazione il punto con il testo deliberativo letto testé dal Segretario. Mettiamo in votazione il punto. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari, astenuti, siamo tutti all'unanimità e quindi anche la Presidenza vota per consentire la piena unanimità del voto. Domani attendiamo gli sviluppi di questa vicenda, intanto vi auguro buona serata e possiamo dichiarare sciolto il Consiglio Comunale.



Il Presidente Napoletano Francesco



Il Segretario Lazzaro Francesco

